



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ed in particolare l’art. 23 commi 1 e 2;

VISTE le disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, di pubblicità e di trasparenza introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 149 recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 260 del 30.10.2021, anche per effetto del decreto-legge 1° marzo 2021 n.22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 ottobre 2021, di trasferimento del personale e delle relative risorse al MiTE, che fissa la gestione delle spese di funzionamento e del trattamento economico accessorio fino al 31 dicembre 2021 in capo al MiSE anche per il personale in transito nei ruoli MiTE;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° febbraio 2018, di aggiornamento del Sistema di valutazione della *performance* ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”, già approvato con decreto ministeriale 23 febbraio 2011;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 234, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 -2024*”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 322 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 giugno 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 15 luglio 2020 al registro 673, con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del



Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico al Dott. Gianfrancesco Romeo;

VISTO il decreto ministeriale del 10 gennaio 2022 con il quale, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della legge 196 del 31 dicembre 2009, sono state assegnate, alle strutture di primo livello, per l'anno 2022, le risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale n. 4967 del 17 febbraio 2022, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 108 in data 25 gennaio 2022, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali secondo le modalità specificati nel medesimo decreto;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, come modificato dal decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93 nonché la circolare 10 febbraio 2017, n. 8, del Ministero dell'economia e delle finanze, recante indicazioni per l'applicazione delle modifiche introdotte dal precitato decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 93, in materia di semplificazione del controllo di regolarità amministrativo-contabile;

VISTO il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Centrali 2016-2018 nonché gli articoli 12 lett. b), 17, 18, e 19 del CCNL comparto Ministeri 2006-2009, che prevedono gli sviluppi economici all'interno delle aree definendo i criteri e le procedure per la loro realizzazione e rinviando l'applicazione alla contrattazione integrativa di amministrazione;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni centrali sottoscritto il 12 febbraio 2018 e, in particolare, gli articoli 87 e 96, nonché le Tabelle A, B e C – Ministeri, concernenti le misure del trattamento economico tabellare e la conferma delle previgenti indennità di amministrazione e relative decorrenze;

VISTO il Contratto integrativo 30 luglio 2021, sottoscritto in via definitiva il 10 dicembre 2021 - previa acquisizione del nulla osta, ai sensi dell'articolo 40-*bis* del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, comunicato con nota della Presidenza del Consiglio dei ministri prot. DFP-0070573-P-22/10/2021 - che, al punto 1, prevede, tra le risorse aventi carattere di certezza e stabilità, una spesa massima stimata in € 1.800.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), per l'attribuzione selettiva di complessive ottocotrentasette (837) progressioni economiche orizzontali, con decorrenza 1° gennaio 2021, come di seguito distinte:

- ALL'INTERNO DELLA PRIMA AREA:
due (2) unità da F2 a F3;
- ALL'INTERNO DELLA SECONDA AREA:
due (2) unità da F1 a F2;
nove (9) unità da F2 a F3;
sessantacinque (65) unità da F3 a F4;
duecentotrenta (230) unità da F4 a F5;



quarantacinque (45) unità da F5 a F6;

- ALL'INTERNO DELLA TERZA AREA:
 - quarantasei (46) unità da F1 a F2;
 - settantadue (72) unità da F2 a F3;
 - ventotto (28) da F3 a F4;
 - duecentoquaranta cinque (245) unità da F4 a F5;
 - settantotto (78) unità da F5 a F6;
 - quindici (15) unità da F6 a F7;

VISTA la nota circolare DG ROSIB, prot.n.0021690 dell'8.10.2021, di avvio della procedura di selezione per l'attribuzione degli sviluppi economici orizzontali nel limite del contingente sopra indicato;

VISTO il decreto del Direttore generale delle risorse, dell'organizzazione, dei sistemi informativi e del bilancio del 23 dicembre 2021, di approvazione delle graduatorie di merito della procedura selettiva per l'attribuzione delle progressioni economiche, con decorrenza 1° gennaio 2021, come rettificato, limitatamente alle sole posizioni interessate dal ricalcolo del punteggio relativo all'anzianità di servizio, con decreto direttoriale del 7 gennaio 2022, pubblicati entrambi sulla rete *intranet* e sul sito web del MiSE;

PRESO ATTO della fondatezza di talune istanze di rettifica del punteggio delle graduatorie di merito per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza 1° gennaio 2021;

RITENUTO opportuno e necessario ripristinare le situazioni di diritto rettificando i punteggi e riconoscendo, nella graduatoria finale per il passaggio dalla fascia economica F4 alla fascia economica F5 all'interno della seconda area, il collocamento in posizione utile dei dipendenti Ferro Pierangelo e Di Marzo Vincenzo e, nel contempo, in posizione non utile dei candidati Amici Marcella e Mura Monica; nella graduatoria finale per il passaggio dalla fascia economica F1 alla fascia economica F2 all'interna della Terza Area, il collocamento in posizione utile del dipendente Marinaro Paolo e, nel contempo, in posizione non utile del candidato Desogus Alessandro; nella graduatoria finale per il passaggio dalla fascia economica F4 alla fascia economica F5 all'interno della terza area, il collocamento in posizione utile del dipendente Gentili Fabrizio e, nel contempo, in posizione non utile del candidato Villante Ernesto; analogamente nel passaggio dalla fascia economica F5 alla fascia economica F6 all'interno della terza area, il collocamento in posizione utile della dipendente Giglio Cristina e in posizione non utile della candidata De Simone Laura;

CONSIDERATO che le graduatorie di merito delle procedure selettive sono finalizzate, esclusivamente, all'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore all'interno dell'area di appartenenza al personale avente titolo, nel rispetto dei contingenti, per ogni fascia economica all'interno della Prima, della Seconda e della Terza Area, stabiliti con accordo 30 luglio 2021;



RITENUTO di poter provvedere agli inquadramenti economici all'interno dell'Area a favore dei dipendenti che, all'esito della espletata procedura selettiva, rivestono posizioni utili in seno alle rispettive graduatorie di merito di Prima, Seconda e Terza area;

RAVVISATA a tale scopo la necessità di determinare il differenziale retributivo, finanziato dalle risorse del Fondo risorse decentrate, anno 2021, mettendo a confronto il trattamento economico in godimento con quello pertinente alla fascia economica immediatamente superiore secondo i valori previsti dal CCNL 2016-2018 e, per quanto riguarda la voce indennità di amministrazione di assumere quale parametro di riferimento, quella prevista per i dipendenti del Ministero dello sviluppo economico, fatte salve le garanzie di legge al mantenimento del più favorevole trattamento economico in godimento al momento del trasferimento nei ruoli MiSE;

RITENUTO, in particolare, che l'aumento retributivo conseguito con la progressione economica orizzontale determina una corrispondente proporzionale riduzione per il personale avente titolo alla progressione economica orizzontale dell'assegno *ad personam* riassorbibile, eventualmente in godimento per effetto del trasferimento in ruoli MiSE;

CONSIDERATO, altresì, che per i ventisei (26) candidati vincitori del superiore inquadramento di Area (una unità in SAF1 e 25 unità in TAF1) a seguito di procedura selettiva verticale completatasi nel corso dell'anno 2021, l'aumento retributivo conseguibile con la progressione economica orizzontale è limitato al periodo 01/01/2021-25/11/2021;

TENUTO CONTO che per i cinquantadue dipendenti (52) aventi titolo alla progressione economica orizzontale, che transitano nei ruoli del Ministero della transizione ecologica con decorrenza 1° gennaio 2022, il costo per l'attribuzione della fascia economica superiore permane a carico del Fondo risorse decentrate del Ministero dello sviluppo economico 2021 fino alla data del 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO che dei 2 previsti avanzamenti dalla fascia economica F1 a quella F2 all'interno della seconda area sarà possibile attribuirne soltanto uno (1) per carenza di altri aspiranti ammessi;

ACCERTATO che per l'anno 2021 la spesa per gli ottocentotrentasei (836) avanzamenti di fascia economica all'interno dell'Area è pari a € 1.333.832,25 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) e che, pertanto, è inferiore rispetto all'ammontare massimo presunto, corrispondente a € 1.800.000,00 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), stanziato a tale scopo con accordo 30 luglio 2021;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Le graduatorie di merito di cui al decreto direttoriale 23 dicembre 2021 sono rettificata, come riportato negli uniti allegati - PA, SA, TA - che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, fatti salvi gli esiti dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.



2. Per effetto della rettifica di cui al comma 1 del presente articolo, nella graduatoria finale per il passaggio dalla fascia economica F4 alla fascia economica F5 all'interno della seconda area, si collocano in posizione utile i dipendenti Ferro Pierangelo e Di Marzo Vincenzo e, nel contempo, in posizione non utile i candidati Amici Marcella e Mura Monica; nella graduatoria finale per il passaggio dalla fascia economica F1 alla fascia economica F2 all'interna della Terza Area, si colloca in posizione utile il dipendente Marinaro Paolo e, nel contempo, in posizione non utile il candidato Desogus Alessandro; nella graduatoria finale per il passaggio dalla fascia economica F4 alla fascia economica F5 all'interno della terza area, si colloca in posizione utile il dipendente Gentili Fabrizio e, nel contempo, in posizione non utile il candidato Villante Ernesto; analogamente nel passaggio dalla fascia economica F5 alla fascia economica F6 all'interno della terza area, si colloca in posizione utile il dipendente Giglio Cristina e in posizione non utile la candidata De Simone Laura.

Articolo 2

1. A decorrere dal 1° gennaio 2021, i dipendenti di ruolo, utilmente collocati nelle graduatorie di merito all'interno della Prima, della Seconda e della Terza Area, elencati rispettivamente negli uniti allegati (PA, SA, TA), per un totale di 836, sono inquadrati nella fascia economica immediatamente superiore rispetto a quella in godimento all'interno dell'Area. Per ciascuno dei dipendenti aventi titolo all'avanzamento è determinato il trattamento economico spettante con la predetta decorrenza come riportato nella tabella di calcolo dei costi totali, distinta per Area funzionale e per posizione economica individuale (allegato 1).

2. La spesa complessiva dei predetti passaggi economici orizzontali a valere sul fondo risorse decentrate, anno finanziario 2021, è pari a € 1.333.832,25 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) e farà carico al capitolo 1700, piano di gestione 1, del Bilancio di previsione di spesa di questo Ministero.

3. Per i cinquantadue dipendenti (52) - aventi titolo alla progressione economica orizzontale, trasferiti nei ruoli del Ministero della transizione ecologica con decorrenza 1° gennaio 2022 - il costo per l'attribuzione della fascia economica immediatamente superiore è pari a € 54.142,59 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), e permane, a carico del Fondo risorse decentrate del Ministero dello sviluppo economico, fino alla data del 31 dicembre 2021.

4. Per i ventisei (26) candidati - vincitori del superiore inquadramento di Area (una unità in SAF1 e 25 unità in TAF1), a seguito di procedura selettiva verticale completatasi nel corso dell'anno 2021 - il costo a carico del Fondo risorse decentrate 2021 è pari a € 18.210,22 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP) e l'aumento retributivo conseguibile è limitato al periodo 01/01/2021-25/11/2021.



Articolo 3

1. A decorrere dal 1° gennaio 2022, per effetto del trasferimento nei ruoli MiTE dei 52 dipendenti, aventi anche titolo alla progressione economica orizzontale, nonché per effetto dei 26 candidati aventi titolo al superiore inquadramento di Area nel corso del 2021, l'onere complessivo a valere sul Fondo risorse decentrate del MiSE è pari a € 1.261.479,43 (a lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP), a carico del capitolo di spesa 1700, piano di gestione 1.

2. Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio per il controllo di regolarità amministrativo-contabile. Successivamente, si provvederà agli adempimenti in materia di trasparenza e di pubblicità degli atti.

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Gianfrancesco Romeo)